

## Allegato A

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Le domande ammissibili, pervenute entro i termini previsti nel presente avviso, verranno valutate in base ai requisiti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4348/21, considerando il titolo di studio, l'esperienza maturata, la professionalità e il livello di specializzazione raggiunto.

Una commissione interna definirà una graduatoria valutando i curriculum presentati in base ai seguenti criteri:

| requisito   | punteggio |
|---|-----------|
| Ulteriore laurea o diploma nelle materie attinenti alla selezione   | 0-5       |
| Master o corso di specializzazione o dottorato di ricerca attinente all'attività oggetto della selezione  | 0-5       |
| Altri titoli qualificanti quali attestati di partecipazione a corsi di formazione promossi o riconosciuti dalla Regione Lombardia in materia paesistico-ambientale e specifica formazione professionale | 0-5       |
| Pubblicazioni (in caso di più autori, deve essere riconoscibile l'effettivo contributo del candidato)   | 0-3       |
| Attività professionale nell'ambito della libera professione maturata nelle materie attinenti la selezione   | 0-10      |
| Esperienza quale componente della Commissione per il Paesaggio per l'esercizio delle funzioni subdelegate della Regione Lombardia presso gli Enti locali  | 0-3       |
| Partecipazione a commissioni di studio, di progettazione e di valutazione in materia paesaggistica  | 0-3       |
| Partecipazione a concorsi di progettazione (anche di livello internazionale)  | 0-10      |
| Esperienza didattica nelle materie attinenti al paesaggio nelle varie componenti (architettonica, naturale, storica, ecc.)  | 0-6       |
| punteggio massimo   | 50        |

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. XI/4348 del 22 febbraio 2021, in particolare:

- di essere laureato in \_\_\_\_\_ con esperienza almeno triennale nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, maturata come pubblico dipendente;
- di essere laureato in \_\_\_\_\_ con esperienza almeno triennale nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, maturata come libero professionista;
- di essere in possesso di diploma di \_\_\_\_\_ con qualificata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, maturata come pubblico dipendente;

**OGGETTO: RICHIESTA DI NOMINA A COMMISSARIO DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Titolo di studio \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
iscritto all'Ordine / Collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ con il N.° \_\_\_\_\_  
in qualità di libero professionista ovvero dipendente presso il seguente ente:

\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere nominato come componente della Commissione per il Paesaggio del Comune di Concorezzo, da istituirsi ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.

**DICHIARA**

- a) di essere in possesso di diploma di \_\_\_\_\_ con qualificata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, maturata come libero professionista;
- b) che quanto contenuto nell'allegato curriculum professionale corrisponde a verità;
- c) per quanto attiene le cause di incompatibilità di cui alle sopraccitate deliberazioni regionali e di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 21.12.2021:
- ( ) di non rientrare in nessuna delle cause di incompatibilità;
  - ( ) di rientrare nelle cause di incompatibilità in quanto \_\_\_\_\_ ma di impegnarsi a rimuoverla entro dieci giorni dalla comunicazione di nomina a Commissario;
  - di astenersi da prendere parte alla commissione quando si abbia interesse proprio, del coniuge, di parenti o di affini fino al quarto grado;
- d) di impegnarsi a non prestare attività professionale relativamente a pratiche ricadenti nel territorio del Comune di Concorezzo;
- e) di non aver riportato condanne penali con sentenza definitiva, con particolare riferimento a quelli attinenti l'esercizio della professione;

- f) di avere preso visione della Delibera di Consiglio Comunale n. 102/2021 e degli articoli del Regolamento edilizio relativi all'istituzione ed alla disciplina della commissione per il paesaggio comunale ai sensi dell'art. 81, comma 1 della legge regionale 12/2005;
- g) di autorizzare l'elaborazione dei propri dati personali per lo svolgimento del procedimento di selezione indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone il Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del Codice della Privacy;

Consapevole delle conseguenze penali richiamate all'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. derivanti dal conferimento di dichiarazioni non veritiere,

ALLEGA:

- Curriculum professionale sottoscritto dal quale risulta il profilo professionale del candidato, i titoli e le esperienze;
- Copia del documento d'identità;

Recapito presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione impegnandosi a comunicare ogni variazione di indirizzo, sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale di Concorezzo in caso di irreperibilità del destinatario:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Luogo, \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Istituzione e disciplina della Commissione per il Paesaggio  
ai sensi dell'art. 81 comma 1 della Legge Regionale n.12/2005 e smi  
nell'ambito del Regolamento edilizio Comunale**

**Articolo 9 – Commissione per il paesaggio - composizione**

1. La Commissione per il paesaggio è un organo tecnico-consultivo collegiale del Comune. Essa esprime pareri obbligatori, non vincolanti, prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesaggistici vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio. Valuta gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato, tenuto conto dei
  - Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della L.r. 12/05, di cui alla DGR n. IX/2727 del 22/12/2011;
  - Piano Paesaggistico Regionale;
  - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - Piano di Governo del Territorio

Resta ferma l'esclusiva competenza degli uffici comunali relativamente alla conformità urbanistico- edilizia dei progetti presentati.

2. La Commissione è composta da cinque componenti esterni all'ente, compreso il presidente, aventi particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela paesaggistico-ambientale.
3. La partecipazione alla Commissione, ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004, è a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso spese per indagini supplementari necessarie per esprimere i pareri di competenza.
4. Il Presidente della Commissione deve essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.
5. I componenti devono essere scelti tra i candidati che siano in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali.
6. Tutti i componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune. Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali (partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali o regionali, partecipazione alle Commissioni per il paesaggio) attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata.

**Articolo 10 - Nomina**

1. La Commissione è nominata con provvedimento della Giunta comunale, sulla base della graduatoria formulata dal Settore Urbanistica ed Ambiente in base alla valutazione dei curricula presentati. Con il medesimo provvedimento, contestualmente alla nomina dei componenti la Commissione, viene designato il Presidente. La Commissione è operativa dal momento della nomina dei componenti.
2. I membri rimangono in carica fino alla conclusione del mandato amministrativo nel corso del quale sono stati nominati e, comunque, fino alla nomina di una nuova Commissione
3. Sono dichiarati decaduti, con provvedimento della Giunta Comunale, quei membri che siano risultati assenti per più di tre sedute consecutive, senza giustificato motivo.
4. I membri decaduti vengono sostituiti con la medesima procedura seguita per la nomina e durano in carica fino al rinnovo della Commissione.
5. Le dimissioni da membro della Commissione per il paesaggio, indirizzate al Sindaco, devono essere immediatamente assunte al Protocollo del Comune. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
6. Un tecnico comunale partecipa di diritto alla Commissione, con funzioni di segretario, senza diritto di voto. Egli riferisce sui progetti da esaminare, già corredati dal giudizio di conformità alla normativa comunale vigente, e provvede alla stesura dei verbali delle adunanze che dovranno essere firmati dallo stesso, dal Presidente e dai membri presenti.
7. Restano ferme le cause di incompatibilità dettate dalla Legge o dalle norme deontologiche sancite dall'Ordine Professionale cui il membro nominato è eventualmente iscritto.

**Articolo 11 – Competenze**

1. Ai sensi dell'articolo 81 commi 1, 2 e 3 della L.r. 12/05 e dell'articolo 148 del D. Lgs. 42/04 e nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. XI/4348 del 22 febbraio 2021, è istituita la Commissione per il paesaggio.
2. Il parere della Commissione può essere accompagnato da indicazioni e prescrizioni; nel caso di parere favorevole, le indicazioni e le prescrizioni non devono comunque implicare modifiche rilevanti dell'intervento presentato. Il parere non favorevole deve essere motivato con riferimento puntuale alle disposizioni della delibera e alle schede regionali.

3. La Commissione ha il compito di esprimere pareri obbligatori in merito agli interventi assoggettati a:
  - Autorizzazione paesaggistica di cui agli artt. 146 e 167 del *D. Lgs. 42/04* e del *D.P.R. 31/17*, di competenza del Comune;
  - Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 181 del *D. Lgs. 42/04*;
  - Istanza di sanatoria di cui all'articolo 32 della *L. 47/85*;
  - Giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla Parte IV della normativa del Piano Paesaggistico Regionale vigente;
  - Giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti, di cui all'articolo 64, comma 8 L.r. 12/05
  - Ogni altra ipotesi espressamente prevista dalla normativa vigente e dai regolamenti locali
4. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa competente ha facoltà di richiedere il parere della Commissione per il Paesaggio su tutte gli interventi che, a proprio giudizio, siano particolarmente significativi per la qualità ambientale.

#### **Articolo 12 – Funzionamento**

1. La Commissione viene convocata dal Presidente, il quale può rilasciare, allo scopo, delega al Responsabile dell'Unità Organizzativa competente, con un invito scritto notificato almeno cinque giorni prima della data stabilita.
2. In caso di assenza del Presidente, le riunioni della Commissione sono presiedute dal commissario più anziano.
3. Per la validità delle sedute, è necessaria la presenza di almeno quattro membri elettivi. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti. Nel verbale, che dovrà essere reso in forma dettagliata, dovrà darsi conto dei membri che hanno espresso voto contrario o di astensione. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
4. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche. I pareri della Commissione sono resi noti al pubblico in forma sommaria, fermo restando il diritto di ottenerne, previa richiesta motivata, una copia integrale
5. Se opportuno, la Commissione ha facoltà di convocare, per chiarimenti sulle istanze, i progettisti, i quali, tuttavia, non possono essere presenti durante la discussione e le operazioni di voto.
6. La Commissione può decidere di eseguire sopralluoghi, nella formazione integrale o eventualmente ristretta ad alcuni dei suoi membri, ogni qualvolta lo ritenga necessario ai fini delle sue valutazioni.
7. Quando si tratta di argomenti di importanza particolare e che richiedono specifiche competenze, il Presidente, con l'assenso della Commissione, può chiamare a far parte della stessa, senza diritto di voto, uno o più esperti, ovvero chiederne la consulenza.
8. I componenti della Commissione non possono essere contestualmente membri della Commissione edilizia o di commissioni comunali operanti nel settore territoriale. Gli stessi non possono partecipare ai lavori della Commissione quando abbiano un interesse in riferimento al progetto sottoposto al parere della Commissione e devono altresì astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativamente ad interventi riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini, fino al quarto grado. Dell'osservazione di questa prescrizione deve essere fatta specifica menzione nel verbale della seduta.